

Azienda Speciale Servizi alla Persona

Bilancio di Previsione 2020 Piano Programma 2020-2022 Bilancio Pluriennale 2020-2022

INDICE

PIANO PROGRAMMA 2020-2022	3
INDIRIZZI GENERALI AZIENDALI	
L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	
LE RISORSE UMANE	
CONTRATTO DI SERVIZIO	8
PROGRAMMA DI GESTIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2020	10
BILANCIO PLURIENNALE 2020-2022	19
I SERVIZI OFFERTI	22

PIANO PROGRAMMA 2020-2022

Secondo la normativa vigente sui servizi pubblici locali all'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune, competono funzioni e compiti gestionali mentre al Comune spetta la responsabilità di definire obiettivi ed indirizzi.

Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

Lo Statuto dell'Azienda Speciale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23/06/2014, all'art. 32 comma 2 stabilisce che "Il Piano Programma è lo strumento programmatico generale dell'Azienda, deliberato dal Consiglio di Amministrazione che mediante esso delinea le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire sulla base degli indirizzi determinati dall'Amministrazione Comunale. Il Piano Programma è soggetto ad aggiornamenti annuali in corrispondenza di quanto avviene per il Bilancio Pluriennale".

Considerato che ai sensi dei seguenti Articoli Statutari:

- Art. 10 Vigilanza sugli atti fondamentali comma 1) lettera a)
- Art. 21 Competenze del Consiglio di Amministrazione comma 2) lettera b)
- Art. 32 Strumenti di Programmazione comma 2 e 3)
- Art. 33 Bilancio di Previsione- comma 2)
- Art. 38 Revisore Compiti Comma 2) lettera b)

il Piano Programma rappresenta di fatto uno strumento fondamentale di programmazione aziendale, che deve esser sottoposto e approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 114 comma 6 e 8 del D. Lgs. 267/2000 si è ritenuto di formulare il Piano Programma dell'ASSP, definendo le seguenti macro sezioni:

- Indirizzi generali Aziendali;
- L'organizzazione Aziendale;
- · I servizi offerti ed il loro livelli di erogazione;
- Programma di gestione e sviluppo dei servizi;
- Contratto di Servizio

INDIRIZZI GENERALI AZIENDALI

Per avvalorare la scelta di indirizzo politico ma anche di controllo ed orientamento riconosciuta all'Ente Locale, dalle normative vigenti e dallo Statuto Comunale, il CdA intende definire che le procedure e i modelli organizzativi e di gestione dei Servizi Pubblici Locali affidati saranno resi nel rispetto dei seguenti criteri fondamentali:

- Economicità
- Efficienza
- Autonomia imprenditoriale
- Garanzia di accesso ai servizi
- Snellezza e flessibilità
- Coordinamento ed integrazione degli interventi

Le principali attività operative da avviare, saranno finalizzate ad acquisire e monitorare:

- l'entità dei servizi in essere e modalità del loro funzionamento:
- l'ammontare delle entrate e delle spese che questi servizi comportano;
- quali e quante risorse tecniche, economiche, finanziarie ed umane necessitano:
- i margini di miglioramento quantitativo e qualitativo possibili in ciascun servizio.

Nella sezione "Programma di gestione e sviluppo dei servizi" l'attenzione viene posta ad alcuni settori strategici, sia per l'importanza che rivestono nel bilancio comunale sia per l'impatto che hanno sulla collettività con il fine di:

- perseguire il fine di salvaguardare e promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, la prevenzione ed il superamento del disagio sociale in ogni sua forma, garantendo l'unitarietà e l'organicità degli interventi;
- proporre, a supporto dell'Amministrazione Comunale, una serie di interventi che, in ossequio al principio di sussidiarietà e sulla base dei principi dell'efficacia e dell'efficienza dell'agire, contribuisca a migliore il livello della spesa sociale:
- qualificare il livello di risposta al bisogno in essere innestando processi di innovazione e razionalizzazione delle prestazioni e della spesa, migliorando il rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza;
- finalizzare gli interventi non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per guidare il cittadino stesso ad uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica dell'assistenza sine die, ad un sistema di protezione/promozione;
- supportare l'Amministrazione Comunale a parametrare i servizi offerti all'eventuale capacità contributiva del cittadino con conseguente compartecipazione alla spesa;
- supportare l'Amministrazione Comunale ad allargare la visione del bisogno, superando il
 concetto storico del sociale, al fine di tener conto delle nuove povertà, delle nuove fasce di
 emarginazione, delle nuove forme di esclusione sociale, dei mutamenti nel merito del
 lavoro, dei cambiamenti strutturali nella popolazione e della sua composizione;
- favorire la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato non solo e non tanto come mera risorsa ma anche come ricchezza propositiva e fonte progettuale;
- collaborare con gli altri Enti istituzionalmente chiamati a svolgere un ruolo nella politica sociale in uno spirito di responsabilità reciproche, certe e predefinite, ma nella piena consapevolezza che quanto maggiore è l'integrazione tanto maggiore, quantitativamente e qualitativamente, è la capacità di risposta al bisogno;
 - In merito a quest'ultimo punto, l'Azienda promuove e sostiene tutte le forme di gestione associata tramite convenzione di cui all'Art. 30 D.Lgs. 267/2000, fornendo al Comune di Abbiategrasso la propria disponibilità a gestire i singoli servizi, che i Comuni del Distretto intendono gestire tramite convenzione;

• tradurre in atti con la Carta dei Servizi il diritto dei cittadini ad essere informati ed a promuovere un più facile accesso alle prestazioni erogate.

Nel quadro della innovazione più complessiva della macchina amministrativa locale, essa rappresenta una soluzione organizzativa tesa alla maggiore efficienza nel garantire il soddisfacimento di quei bisogni dei cittadini la cui titolarità è in capo all'Ente Locale.

La formula giuridica di "Azienda Speciale" esprime un'idea di aziendalizzazione centrata sul principio della "buona gestione" (in termini di autonomia imprenditoriale, efficacia, efficienza, economicità). Tale formula è coerente con la convinzione che i servizi socio-assistenziali e di formazione professionale sono un fattore di sviluppo del nostro territorio, e debbono quindi essere pensati come un investimento e non come un costo di cui cercare di poter più o meno fare a meno; essendo un investimento debbono essere gestiti di conseguenza.

La domanda di accesso ai servizi socio-assistenziali è in continua evoluzione per la risaputa evoluzione complessa dei componenti la domanda collettiva medesima. Oggi si chiedono sempre meno servizi standard/omogenei a favore di una "nuova multiforme domanda" di servizi, almeno parzialmente specificabili ad personam.

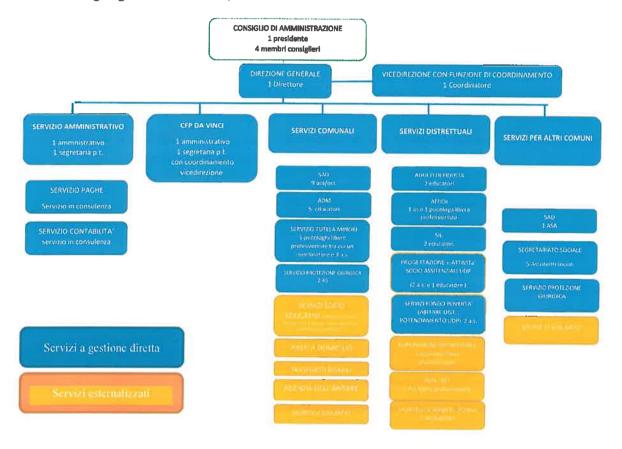
Molti servizi alla persona, si pensi all'universo frastagliato dei servizi relativi alla terza età o all'infanzia, assumono sempre più rilievo di servizi connessi al diritto di cittadinanza e dovrebbero ristrutturarsi verso una logica di servizi tra loro "integrabili" (l'assistenza domiciliare semplice, assistenziale, quella integrata da prestazioni parasanitarie, l'enucleazione familiare, l'ospedalizzazione, le case di riposo, cc) poiché le risposte "individuali" e a se stanti sono sempre meno efficienti a livello collettivo.

Anche per questo motivo, il rapporto fra Azienda Speciale e Ente Locale è profondo. L'Ente Locale ha il compito di conferire il capitale di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, esercitare la vigilanza, verificare i risultati della gestione.

Il controllo preventivo dell'Ente Locale è rivolto a tutti quei provvedimenti che garantiscono la coerenza delle proprie scelte in rapporto con le finalità dell'Ente Locale.

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'attuale organigramma aziendale, è così strutturato:



LE RISORSE UMANE

Per l'espletamento dei servizi di cui alla successiva sezione, l'Azienda si avvarrà in concreto delle seguenti risorse umane:

Qualifica	Servizio	Ind/D et	Livello	% Part time
Educatore	Assistenza domiciliare minori	Indet.	3s UNEBA	60,53%
Educatore	Assistenza domiciliare minori	Indet.	3s UNEBA	44,74%
Educatore	Assistenza domiciliare minori	Indet.	3s UNEBA	44,74%
Educatore	Assistenza domiciliare minori/ RdC	Indet.	2 UNEBA	100,00%
Educatore	Assistenza domiciliare minori/ SIL	Indet.	3s UNEBA	97,37%
Assistente sociale	Adulti di fiducia, Affidi, Segretariato sociale e Ufficio di Piano	Indet.	2 UNEBA	100,00%
Educatore	Adulti di fiducia	Indet.	3s UNEBA	26,32%
Educatore	Adulti di fiducia/Progettazione UdP	Indet	3s UNEBA	100,00%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	78,95%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	52,63%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	B EE.LL.	100,00%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	100,00%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	52,63%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	65,79%
ASA_	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	94,74%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	B EE.LL.	100,00%
ASA	Assistenza domiciliare	Indet.	4 UNEBA	100,00%
Assistente sociale	Reddito di cittadinanza	Indet	3s UNEBA	63,15%
Assistente sociale	Segretariato/Abitare distrettuale	Indet.	3s UNEBA	100,00%
Assistente sociale	Tutela minori	Indet.	2 UNEBA	78,94%
Assistente sociale	Tutela minori	Indet.	3s UNEBA	100,00%
Assistente sociale	Protezione giuridica	Indet.	3s UNEBA	76,32%
Assistente sociale	Protezione giuridica	Indet.	2 UNEBA	76,32%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Indet.	3s UNEBA	84,21%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Indet.	3s UNEBA	100,00%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Indet.	3s UNEBA	86,84%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Indet.	3s UNEBA	100,00%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Indet.	3s UNEBA	78,00%
Assistente sociale	Segretariato sociale	Indet.	3s UNEBA	78,00%
Educatore	SIL	Indet.	2 UNEBA	100,00%
Amministrativo	C.F.P. da Vinci	Indet.	3 UNEBA	65,78%
Amministrativo	Amministrazione	Indet.	1 UNEBA	100,00%
Amministrativo	Amministrazione	Indet.	5 UNEBA	52,63%
Assistente sociale	Direzione e coordinamento	Indet.	Quadro	100,00%
Dirigente	Direzione e coordinamento	Det.	DIR. EE.LL.	52,63%
l'otale dipendenti r	ւ 35			, , -

n. 8 Educatori Professionali	di cui 5 part-time
n. 9 Ausiliari Socio Assistenziali (ASA)	di cui 5 part-time
n. 13 Assistenti Sociali	di cui 7 part-time
n. 3 amministrativi	di cui 2 Part-time di cui 1 cat. Protetta
n. 1 Assistente Sociale Coordinatrice	
n. 1 Dirige n te	part-time 20h sett.li (tempo determinato)

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio rappresenta il nodo centrale del rapporto tra l'amministrazione e l'azienda speciale erogatrice di servizi in quanto disciplina non solo la quantità il prezzo e la qualità dei servizi da offrire ai cittadini ma anche le modalità con le quali verranno operati il controllo e la vigilanza da parte dell'amministrazione.

La strutturazione prevede una parte generale di regolamentazione dei diversi aspetti di gestione e una parte descrittiva dei singoli servizi con i compiti di Comune e Azienda.

Il contratto di servizio si pone la finalità di impostare le corrette linee metodologiche della dinamica tariffaria, correlando quest'ultima con il perseguimento di inderogabili obiettivi di efficientamento aziendale, nonché di salvaguardia dei dovuti livelli di qualità dei servizi offerti all'utenza.

Il testo è integralmente riportato all'interno della sezione Amministrazione trasparente dell'azienda al quale si rimanda per una integrale lettura del contratto.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 19/12/2018 l'Amministrazione Comunale ha fornito un atto di indirizzo "per la gestione dei servizi socio-assistenziali, distrettuali e socio-educativi da parte dell'Azienda speciale Servizi alla Persona".

Infatti, ravvisata l'esigenza di permettere ad ASSP di operare in regime di continuità e con un orizzonte temporale che vada oltre tale scadenza l'Amministrazione ha ritenuto di esprimere indirizzo politico riguardo la continuità dei servizi erogati da ASSP per i seguenti periodi:

- a) Servizi socio-assistenziali resi per le finalità proprie del Comune di Abbiategrasso fino al 31/12/2023;
- b) Servizi resi per il Comune di Abbiategrasso in quanto Ente capofila dell'Ambito territoriale dell'Abbiatense fino al 31/12/2020 in coerenza con quanto previsto dalla DGR 7631/2017 e dalla Convenzione Intercomunale ex art. 30 per la "gestione associata dei servizi per l'attuazione del piano sociale di zona 2015-2017";
- c) Servizi socio-educativi fino al 31 agosto 2023.

PROGRAMMA DI GESTIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI

Durante il prossimo triennio verrà proseguita l'attività di consolidamento e razionalizzazione dei servizi in essere e di sviluppo di nuovi servizi in collaborazione con il Comune di Abbiategrasso ed il distretto dell'Abbiatense.

Le attività poste in essere verranno indirizzate al conseguimento di obiettivi gestionali finalizzati principalmente a migliorare la qualità dei servizi e all'armonizzazione dei relativi ricavi per ridurre le ricadute sulla spesa comunale.

Nello specifico diviene fondamentale, nel corso del 2020, procedere ad una complessiva revisione del contratto di servizio per ridefinire le modalità di regolazione dei rapporti sui singoli servizi affidati dal Comune ad ASSP sulla base dell'esperienza maturata in questi anni.

Ciò anche in considerazione dei nuovi servizi affidati e di quelli in via di affidamento tra i quali è importante citare il servizio di tutela minori per il Comune di Abbiategrasso ed i servizi legati all'attuazione del fondo per la lotta alla povertà per l'Ambito abbiatense.

La continua attenzione alla razionalizzazione dei processi, inoltre, nell'ottica della riduzione costi, vuole garantire l'ottimizzazione delle risorse evitando eventuali sprechi connessi alla gestione quotidiana dell'azienda mantenendo comunque alta la soddisfazione del cliente finale.

Per valutare la soddisfazione del cliente si proseguirà anche l'analisi della "customer satisfaction" sui servizi "pasti a domicilio" e "servizio di assistenza domiciliare" che verrà raffrontata con i risultati delle precedenti annualità.

L'indagine di soddisfazione riguarda anche tutti i corsi di formazione erogati dal CFP "da Vinci".

In generale, le criticità del contesto sociale ed economico continueranno a pesare sugli interventi a carattere sociale, per farvi fronte oltre che disporre della giusta quantità di risorse occorre anche una consolidata esperienza - sul piano operativo - da parte dei servizi. La crisi ha generato effetti importanti sulla cittadinanza e le azioni dei prossimi anni dovranno mirare alla realizzazione di interventi sempre più ampi.

In questo scenario, ASSP, proseguirà l'impegno a qualificare la spesa (contenimento dei costi/maggiore efficacia della risposta), indagando quelle aree che ancora presentano margini di miglioramento.

A livello amministrativo, verrà proseguito il lavoro di adeguamento ai diversi obblighi normativi previsti per le PA, con particolare riferimento a:

- trasparenza amministrativa: attraverso il costante aggiornamento dei documenti pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del sito aziendale;
- anticorruzione: applicazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 approvato con delibera di CdA n. 01 del 10/02/2020;
- armonizzazione del sistema anticorruzione (L. 190/12) e del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01
- adeguamento al Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali"

Sempre a livello di gestione amministrativa si rende necessario completare l'aggiornamento dei sistemi informatici in uso nell'Azienda, al fine di ottimizzare le risorse e rendere più efficiente l'attività del personale amministrativo che presenta alti carichi di lavoro. Nel 2018 tale processo è stato avviato tramite la sostituzione del server e dei PC in uso ai dipendenti. Nel 2019 è stata svolta l'attività preliminare per l'adozione di un sistema per la rilevazione delle presenze del personale, mentre nel 2020 si valuterà la gestione del protocollo aziendale informatizzata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Il presente bilancio è stato predisposto secondo lo schema tipo di bilancio d'esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali, utilizzabile dalle aziende speciali per i servizi pubblici locali di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000.

Relativamente ai criteri adottati per la determinazione dei valori del presente Bilancio, si precisa che le previsioni ivi riportate non sono vincolanti e si configurano come previsioni budgetarie.

Le stesse previsioni sono state elaborate secondo un criterio prudenziale di gestione aziendale, cercando di determinare i costi ed i ricavi che si andranno a sostenere o a realizzare in base alle proiezioni dei dati in possesso alla data di predisposizione del bilancio di previsione stesso.

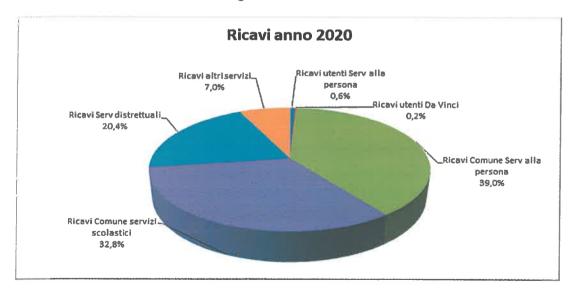
Per l'anno 2020 e il successivo biennio, a fronte dei maggiori volumi di attività richiesti dal comune, dall'Ambito Abbiatense e dai comuni convenzionati si stima di non richiedere all'Amministrazione Comunale alcun trasferimento/contribuito in conto esercizio conseguendo, dunque, il pareggio di bilancio.

Il budget 2020-2022 tiene conto degli atti di indirizzo per la gestione delle attività socioassistenziali del Comune di Abbiategrasso comunicati dalla stessa amministrazione con delibera n. 188 del 19/12/2018, nonché delle successive indicazioni.

Nel presente documento si riporta l'analisi di costi e ricavi con l'indicazione delle variabili che hanno portato a tale risultato.

ANALISI DEI RICAVI

I ricavi complessivi inseriti nel budget 2020 ammontano a complessivi euro 2.525,984,69, in aumento di circa il 10% rispetto al budget 2019 e sono determinati principalmente dai volumi di servizio richiesti dal Comune di Abbiategrasso.



Come si evince dal grafico sopra riportato una grossa fetta dei ricavi (32,8% che ammontano a 828.492,60 euro) sono costituiti dai servizi scolastici gestiti per conto del Comune di Abbiategrasso.

I ricavi dal Comune di Abbiategrasso per i servizi alla persona, che rappresentano la gestione caratteristica dell'Azienda in quanto, per lo più, gestiti con personale dipendente rappresentano il 39% dei ricavi complessivi e sono pari ad euro 985.194,00.

Rispetto al budget 2019 si registra pertanto un aumento di circa il 15%, dovuto principalmente all'avvio dell'affidamento in via sperimentale del servizio di tutela minori e all'aumento dei km complessivi previsti per il trasporto sociale di persone disabili.

I ricavi sono determinati dai volumi di servizi richiesti dal Comune di Abbiategrasso e dalle tariffe previste nel vigente Contratto di Servizio.

Si riporta di seguito, a titolo informativo, il trend delle previsioni riferito all'ultimo triennio per i principali servizi:

Voce di ricavo Comune di Abbiategrasso	Gestione con personale dipendente/esternalizzazione	Volume a Budget 2018	Volume a Budget 2019	Volume a budget 2020
Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)	Personale dipendente	8.750 ore	9.200 ore	9100 ore
Pasti a domicilio	Esternalizzazione	11.000 pasti	10.800 pasti	10.800 pasti
Assistenza Domiciliare Minori (ADM)	Personale dipendente	3.600 ore	3.600 ore	3.800 ore
Trasporto Sociale	Esternalizzazione		91.000 km	124.000 km
Area disabili e fragilità	Personale dipendente	1.600 ore	1.600 ore	
Sportello psicologico	Collaboratori esterni	740 ore	750 ore	750 ore
Servizio psicologico tutela minori e coordinamento	Collaboratori esterni	1.800 ore	2.200 ore	2.890 ore
Assistenti sociali tutela minori	Personale dipendente		-	4.508 ore
Tutela giuridica	Personale dipendente	24 casi	25 casi	24 casi
Emergenza abitativa	Esternalizzazione	1.464 ore	1.686 ore	1.686 ore

Anche per quanto riguarda i ricavi derivanti dai relativi ai servizi erogati per l'Ambito abbiatense si registra un significativo incremento rispetto al 2019. Complessivamente, infatti, aumentano di oltre il 30% (da 353.924 a 514.189,50 euro).

Con la Dgr n. 662 del 16 ottobre 2018 Regione Lombardia ha, infatti, approvato il "Piano regionale" di prevenzione e contrasto alla povertà per il triennio 2018 – 2020, in adempimento del Dlgs n. 147/2017 e del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà adottato con Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

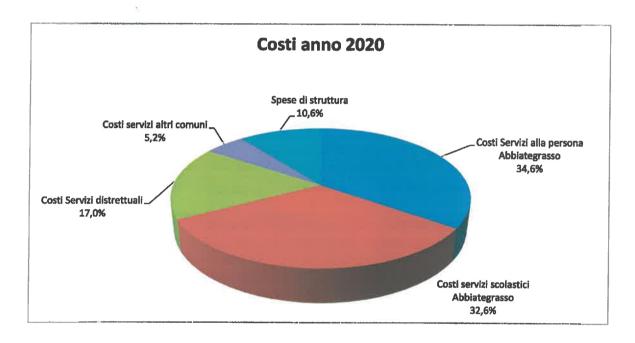
Tale piano ha previsto l'assegnazione all'Ambito di Abbiategrasso di oltre 280.000 euro, sulla prima annualità, per interventi legati al potenziamento del servizio sociale e per la realizzazione di progetti di inclusione.

ASSP è stata individuata come soggetto erogatore per tali servizi che sono stati formalmente avviati a novembre 2019 e, nel 2020, verranno consolidati entrando a completo regime.

I ricavi forniti dai servizi erogati singolarmente per i comuni afferenti all'ambito, infine, rimangono sostanzialmente sui livelli previsti per il 2019.

ANALISI DEI COSTI

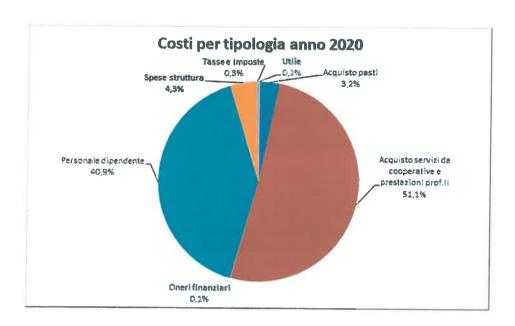
Per quanto riguarda i costi, ASSP ha previsto, all'interno del budget, le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili ai nuovi interventi territoriali.



Dal grafico sopra riportato risulta evidente che i costi maggiori sono costituiti dai Servizi alla persona erogati per il comune di Abbiategrasso che ricoprono il 34.6% del totale. Il 32,6% è sostenuto per l'erogazione dei servizi scolastici gestiti da ASSP a partire da Settembre 2017 per conto del Comune di Abbiategrasso in forma esternalizzata. I servizi distrettuali, pesano sui costi complessivi per il 17,0%.

Proseguendo l'analisi della struttura dei costi complessivi appare utile articolarli per tipologia facendo riferimento ai dati seguenti:

Tipologia di spesa		2020		2019	%
Acquisto pasti	€	81.590,22	€	80.416,26	+1,5%
Acquisto servizi da cooperative e prestazioni prof.li	€	1.290.624,57	€	1.306.939,50	-1,2%
Oneri finanziari	€	2.908,61	€	2.000,00	+45,4%
Oneri straordinari	€	-	€	2.000,00	1
Personale dipendente	€	1.031.907,14	€	777.563,03	+32,7%
Spese struttura	€	108.868,53	€	103.405,50	+5,3%
Tasse e imposte	€	7.361,79	€	5.000,00	+47,2%
Utile	€	2.723,75	€	271,00	
Totale complessivo	€	2.525.984,60	€	2.277.595,29	



Costi per gestioni esternalizzate

I costi per le gestioni esternalizzate rappresentano il 51,1% dei costi complessivi a cui va aggiunto l'acquisto dei pasti che ricopre il 3,2%.

Tali costi comprendono anche le spese per la gestione dei servizi scolastici.

Tali costi, rispetto al 2019 sono previsti in leggera diminuzione, in quanto si va nella direzione di non esternalizzare i nuovi servizi ma di erogarli tramite personale dipendente.

In generale, le prestazioni di servizio per la gestione dei servizi esternalizzati sono fornite da piccole cooperative locali alle condizioni definite dai contratti vigenti. E' utile richiamare il proficuo approccio collaborativo condiviso con le varie cooperative partners, con particolare riferimento all'ultimo triennio, che ha consentito di raggiungere un generale contenimento dei costi del personale, pur nel rispetto degli standard normativi.

Personale dipendente

Le spese di personale dipendente costituiscono complessivamente il 32,7 % dei costi complessivi, in tale conto rientrano sia le spese per personale impiegato nei servizi che quello di struttura (amministrazione, direzione e coordinamento dei servizi).

Nel 2020 sono intervenute alcune variazioni rispetto al quadro del personale dipendente, e nello specifico si è aumentato l'organico, con particolare riferimento alle figure professionali di assistenti sociali per far fronte ai maggiori volumi di servizi richiesti nonché all'erogazione dei nuovi servizi (es. tutela minori).

Sono anche state operate diverse variazioni di orario, in aumento, e per alcuni operatori già assunti in base alle richieste di volume di servizio.

La compagine dei dipendenti a tempo indeterminato è quindi aumentata a complessive 34 unità (di cui 14 full time) con un operatore appartenente a categoria protetta.

A seguito di tali movimenti le spese di personale sono incrementate notevolmente, ma sono in

linea con gli aumentati ricavi.

Ad oggi, a tempo determinato, vi è solo il Direttore.

Anche nel corso del 2020, infine, oltre ai lavoratori con contratto di lavoro dipendente, saranno adottati contratti in diversa forma giuridica e con diverse scadenze.

In particolare:

- attuazione di incarichi di consulenza libero professionali (partita IVA) per professionisti altamente qualificati (Assistenti sociali, Avvocati, Psicologi, Psicoterapeuti, ecc.):
- disciplinari per prestazioni occasionali:
- convenzioni con associazioni di volontariato.

Costi di struttura (Sede, direzione, amministrazione ed altre spese gestionali)

I costi di struttura nel budget 2020 rappresentano complessivamente il 5,3% dei costi complessivi. A tali costi vanno aggiunti i costi del personale dipendente (direzione, coordinamento ed amministrazione) pari al 6,9% dei costi complessivi.

Rispetto al budget 2019 la percentuale rappresentata dai costi di struttura è sostanzialmente stabile (dal 11,87% del 2019 al 12,2 del 2020).

Per quanto riguarda le spese generali di struttura (sede, utenze, attrezzature, spese di funzionamento ecc..) sono sostanzialmente stabili.

Anche per il 2020 sono previste a budget alcune poste necessarie per l'ammodernamento delle dotazioni informatiche dell'Azienda in termini di hardware e software, nonché per l'adeguamento ed il rispetto delle normative quali privacy, d.lgs 231 ed anticorruzione.

Investimenti e consolidamenti in nuovi servizi o prestazioni

Nel prossimo triennio verranno consolidati i servizi attualmente gestiti per il Comune di Abbiategrasso, per il Distretto dell'Abbiatense e per i singoli comuni afferenti all'ambito, con particolare riferimento ai nuovi servizi legati al fondo povertà ed al servizio tutela minori.

Considerazioni finali

Dopo diversi anni, nel budget 2020 si stima di non dover richiedere il contributo in conto esercizio a carico del Comune di Abbiategrasso.

Tale situazione è dovuta principalmente al notevole aumento dei volumi di servizio richiesti dal comune di Abbiategrasso e dall' Ambito Abbiatense e all'ottimizzazione delle risorse di personale dipendente dell'azienda.

Particolare attenzione, inoltre, è stata posta circa la revisione della formula gestionale di servizi precedentemente gestiti da ASSP tramite affidamento esterno, che rivestono centri di costo rilevanti ed, in diversi casi, comportano un margine negativo.

In tal senso si è optato per l'internalizzazione di servizi ormai consolidati, quali ad esempio il servizio di progettazione e attività socio assistenziale per l'Ufficio di Piano, che ha permesso di abbassare i costi pur mantenendo lo stesso livello qualitativo.

Da punto di vista dei costi di struttura l'ammontare dei costi è rimasto sostanzialmente invariato nonostante l'aumentata mole di attività svolta dall'Azienda.

Una percentuale di costi di struttura di circa l'12% dei costi complessivi appare assolutamente in linea con le altre aziende del settore. Inoltre, il continuo aumento degli obblighi da assolvere

rispetto alle normative che man mano si susseguono, impone un inevitabile potenziamento della struttura Amministrativa interna, in termini di persone e di struttura tecnico-informatica.

A tale proposito appare importante segnalare che le condizioni contrattuali del contratto UNEBA, attualmente adottato dall'Azienda, sono di gran lunga sfavorevoli, per i dipendenti, rispetto al CCNL Enti Locali. Con i recenti sblocchi delle assunzioni da parte dei Comuni, si è registrato un notevole aumento del turn over con particolare riferimento alle figure delle assistenti sociali (nel 2019 sono state presentate n. 5 richieste di dimissione), nonostante ASSP abbia ormai tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

Ciò ha inevitabilmente comportato, oltre ai costi in termini di tempo-lavoro per lo svolgimento di numerose selezioni (4 concorsi per assistenti sociali nell'ultimo semestre), notevoli ripercussioni in termini della qualità dei servizi finali.

Tale aspetto imporrà alcune necessarie ed imminenti riflessioni, da parte del CdA di ASSP, circa l'attuazione di misure volte alla diminuzione del turn-over da adottare nel prossimo periodo soprattutto in considerazione del fatto che la qualità dei servizi socio assistenziali è legata doppio filo con la continuità e la professionalità degli operatori.

Nel corso del 2020, come già riportato, dovranno essere apportate delle necessarie modifiche al vigente contratto di servizio tra ASSP e Comune di Abbiategrasso in ottica di ottimizzazione gestionale complessiva tra Comune e Azienda anche in considerazione dei nuovi servizi affidati.

Da ultimo appare importante segnalare l'inadeguatezza, in termini di spazi e disposizione degli ambienti, dell'attuale sede aziendale, non solo in relazione al crescente volume di servizi affidato all'Azienda e del conseguente aumento di personale impiegato ma anche con riferimento all' appropriatezza degli stessi rispetto alla tipologia di servizi erogati.

	BILANCIO PREVENTIVO 2020-2022	Budget 2020	Budget 2019	Budget 2018
	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi			
	Comune di Abbiategrasso	985.194,00	836.340,00	792.260,00
	Comune di Abb.sso - Serv. Distr.	514.189,50	353.924,00	293.681,50
	Comune di Abb.sso - Serv. Scolastici	828.492,60	828.262,60	823.837,30
	Voucher	0,00	0,00	0,00
	servizi vari Altri Comuni	34.272,50	33.736,50	33.736,50
	Utenti per pasti ISEE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Utenti per SAD ISEE	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	Utenti per trasporto anziani	0,00	0,00	0,00
	Servizio segretariato sociale	142.186,00	145.682,00	128.570,00
	Coop. In Cammino x hospice	0,00	0,00	0,00
	Altri ricavi e proventi	150,00	150,00	150,00
	Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00
	Capitalizzazione sviluppo e avv. Servizi	0,00	0,00	0,00
	Utenti Formazione professionale Leonardo da Vinci	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	ricavi da terzi	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti/contributo da comune di Abbiategrasso	0,00	58.000,00	38.500,00
-10	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.525.984,60	2.277.595,10	2.132.235,30
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
	a. acquisto pasti	81.590,22	80.416,26	81.905,45
	b. acquisto materiale didattico ADM	2.382,80	2.382,80	2.382,80
	c. acquisto cancelleria	3.157,61	3.000,00	3.000,00
	d. acquisti vari	2.395,70	2.740,22	2.740,22
7)	Per servizi			
	energia elettrica	2.000,00	0,00	0,00
	riscaldamento	2.338,00	3.500,00	3.500,00
	acqua + TIA	1.146,67	1.500,00	1.500,00
	telefonia fissa	1.639,50	1.619,14	1.619,14
	telefonia mobile	3.492,16	1.857,42	1.857,42
	manutenzioni	255,72	2.000,00	2.000,00
	elaborazione contabilità e consulenza fiscale	10.911,68	11.000,00	8.500,00
	elaborazione stipendi e consulenza in materia di lavoro	15.547,68	15.000,00	5.000,00
	consulenze tecniche in materia di	7.204,58	6.868,16	7.808,59

	sicurezza (D.Lgs 81/08) e vigilanz	a		
	Quota associativa NEAS	1.098,00	900,00	900,00
	Spese per manutenzione sistema informatic		5.000,00	8.000,00
	pulizia uffici Via Ticino	5.000,00	3.500,00	3.500,00
	rimborso spese gestionali Via Ticino	3.090,00	3.500,00	3.500,00
	spese gestione automezz	i 0,00	0,00	3.000,00
	assicurazion	i 6.453,00	4.287,00	4.787,00
	assicurazione appartament	i 0,00	0,00	0,00
	consegna pasti con mezzi di terz	i 0,00	0,00	0,00
	supervisione equipe ADM	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	co.co.co per gestione servizi		0,00	0,00
	prestazioni professionali per gestione servizi e cooperative		1.306.939,50	1.207.182,45
	trasporti		0,00	0,00
	compenso agli Amministratori	1	2.500,00	2.550,00
	compenso al Revisore dei Conti	· ·	5.700,00	6.350,00
	assistenza agli organi istituzionali		15.000,00	15.000,00
	spese postali servizi telematici: fibra, caselle mail, pec,	1 712 72	0,00 0,00	0,00
	sicurezza informatica		-	
	canoni leasing e noleggio attrezzature certificazione qualità ISO e		0,00	0,00
	accreditamento	1.667,96	1.667,96	1.667,96
	pubblicità e agg.to sito web	2.382,80	2.382,80	4.765,60
8)	•			
	Rimborso spese gestionali Via Stampa	0,00	0,00	0,00
	Rimborso utilizzo beni IIS	0,00	0,00	0,00
	Noleggi diversi	0,00	0,00	0,00
9)	Personale			
!	a. Retribuzioni			
	a. Premio produzione			
	a. Ratei ferie e permessi			
	a. Ratei mensilità agg.ve			
	a. TFR	1.025.120,04	775.775,93	723.375,44
	a. Rimborso km		1	
	a. Straordinari			
	b. Oneri sociali			
	b. assistenza sanitaria			
	e. Altri costi (Formazione, pasti, ecc.)	6.787,10	1.787,10	2.987,30
10)	Ammortamento e svalutazioni			
	a. Ammortamento beni immateriali	822,00	0,00	0.00
	w	022,00	0,00	0,00

b. Ammortamenti beni materiali	3.920,00	5.700,00	5.700,00
c. Ammortamento costi capitalizzati	0,00	0,00	0,00
d. Accantonamenti rischi su crediti e svalutazione merci	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione			
Tassa di concessione governativa	0,00	0,00	0,00
Quote associative (UNEBA)	0,00	0,00	0,00
Altri costi non deducibili	0,00	0,00	0,00
Altre imposte e tasse (tasse contratti)	0,00	2.000,00	4.000,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00
COSTI TOTALI PRODUZIONE	2.512.990,46	2.270.324,29	2.120.879,37
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	12.994,14	7.270,81	11.355,93
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi bancari	0,00	0,00	0,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	2.908,61	2.000,00	5.000,00
D) FINANZIARIE	0.00	0.00	0.00
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			0.00
20) Proventi straordinari	0		0,00
21) Oneri straordinari	0,00	2.000,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	10.085,43	3.270,81	6.355,93
22) Imposte su reddito dell'esercizio	7.361,79	3.000,00	6.000,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.723,75	270,81	355,93

BILANCIO PLURIENNALE 2020-2022

Il Bilancio Preventivo Pluriennale è stato redatto in conformità dei valori inseriti nel Bilancio di Previsione 2020, apportando dei correttivi in ragione di eventuali variazioni preventivabili nel biennio successivo, prevedendo un'ottimizzazione delle risorse disponibili al fine di ridurre progressivamente il contributo in conto esercizio.

	BILANCIO PREVENTIVO	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi			
	Comune di Abbiategrasso	985.194,00	990.000,00	1.000.000,00
	Comune di Abb.sso - Serv. Distr.	514.189,50	530.000,00	550.000,00
1	Comune di Abb.sso - Serv. Scolastici	828.492,60	835.000,00	835.000,00
	Voucher	0,00	0,00	0,00
	servizi vari Altri Comuni	34.272,50	39.000,00	44.000,00
	Utenti per pasti ISEE	10.000,00	10.300,00	10.815,00
	Utenti per SAD ISEE	5.500,00	5.665,00	5.948,25
	Utenti per trasporto anziani	0,00	0,00	0,00
	Servizio segretariato sociale	142.186,00	150.000,00	160.000,00
	Coop. In Cammino x hospice	0,00	0,00	0,00
	Altri ricavi e proventi	150,00	154,50	162,23
	Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00
	Capitalizzazione sviluppo e avv. Servizi	0,00	0,00	0,00
	Utenti Formazione professionale Leonardo da Vinci	6.000,00	6.180.00	6.489,00
	ricavi da terzi	0,00	,	
	trasferimenti/contributo da comune di Abbiategrasso		0,00	0,00
TOT	ALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00 2.525.984,60	0,00 2.566.299,50	0,00 2.612.414,48
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			2.012.717,70
-	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
	a. acquisto pasti	81.590,22	82.000,00	82.000,00
	b. acquisto materiale didattico ADM	2.382,80	2.500,00	2.500,00
	c. acquisto cancelleria	3.157,61	3.000,00	3.000,00
	d. acquisti vari	2.395,70	3.000,00	3.500,00
7)	Per servizi			
	energia elettrica	2.000,00	2.060,00	2.163,00
			· 1	1
	riscaldamento	2.338,00	2,408,14 I	2.528 55 1
	riscaldamento acqua + TIA	2.338,00 1.146,67	2.408,14 1.181,07	2.528,55 1.240,12

	talafania mahil-		1	
	telefonia mobile	3.492,16	3.596,92	3.776,77
	manutenzioni	255,72	263,39	276,56
	elaborazione contabilità e consulenza fiscale	10.911,68	11.000,00	11.000,00
	elaborazione stipendi e consulenza in materia di lavoro	15.547,68	17.000,00	17.000,00
	consulenze tecniche in materia di sicurezza (D.Lgs 81/08) e vigilanza	7.204,58	8.000,00	8.000,00
	Quota associativa NEASS	1.098,00	1.100,00	1.100,00
	Spese per manutenzione sistema informatico	4.537,00	5.000,00	5.000,00
	pulizia uffici Via Ticino	5.000,00	6.000,00	6.500,00
	rimborso spese gestionali Via Ticino	3.090,00	3.500,00	3.500,00
	spese gestione automezzi	0,00	0,00	0,00
	assicurazioni	6.453,00	7.000,00	8.000,00
	assicurazione appartamenti	0,00	0.00	0,00
	consegna pasti con mezzi di terzi	0,00	0,00	0,00
	supervisione equipe ADM	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	co.co.co per gestione servizi	·		0,00
	prestazioni professionali per gestione	0,00	0,00	
	servizi e cooperative	1.290.624,57	1.315.000,00	1.340.000,00
	trasporti	0,00	0,00	0,00
	compenso agli Amministratori compenso al Revisore dei Conti	2.250,00 5.709,60	2.550,00 5.700,00	2.550,00 5.700,00
	assistenza agli organi istituzionali	14.100,00	·	
	•	· 1	10.000,00	10.000,00
	spese postali servizi telematici: fibra, caselle mail, pec,	0,00	0,00	0,00
	sicurezza informatica	1.712,73	1.764,11	1.852,32
	canoni leasing e noleggio attrezzature	1.853,34	1.908,94	2.004,39
	certificazione qualità ISO e accreditamento	1.667,96	1.718,00	1.803,90
	pubblicità e agg.to sito web	2.382,80	4.500,00	4.500,00
8)	Per godimento beni di terzi			
	Rimborso spese gestionali Via Stampa	0,00	0,00	0,00
	Rimborso utilizzo beni IIS	0,00	0,00	0,00
	Noleggi diversi	0,00	0,00	0,00
9)	Personale			
	a. Retribuzioni			
	a. Premio produzione a. Ratei ferie e permessi			
	a. Ratei mensilità agg.ve			
	a. TFR	1.025.120,04	1.037.000,00	1.055.000,00
	a. Rimborso km		1	
	a. Straordinari			
	b. Oneri sociali			
	D. CHEH SUCIAL	I	I	1

	b. assistenza sanitaria		1	I
	e. Altri costi (Formazione, pasti, ecc.)	6.787,10	3.000,00	3.000,00
10)	Ammortamento e svalutazioni			
1	a. Ammortamento beni immateriali	822,00	846,66	888,99
	b. Ammortamenti beni materiali	3.920,00	5.700,00	
	c. Ammortamento costi capitalizzati	0,00	0,00	0,00
	d. Accantonamenti rischi su crediti e svalutazione merci	0,00	0,00	
14)	Oneri diversi di gestione			
	Tassa di concessione governativa	0,00	0,00	0,00
	Quote associative (UNEBA)	0,00	0,00	0,00
	Altri costi non deducibili	0,00	0,00	0,00
	Altre imposte e tasse (tasse contratti)	0,00	4.000,00	4.000,00
	Altre spese	0,00	0,00	0,00
	COSTI TOTALI PRODUZIONE	2.512.990,46	2.555.785,92	2.601.657,72
DIFF	ERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	12.994,14	10.513,58	10.756,76
C)		12.994,14	10.513,58	10.756,76
	PRODUZIONE (A - B)	12.994,14	10.513,58	10.756,76
	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari	12.994,14	10.513,58	10.756,76
	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari			
	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari			
C)	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari 17) Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	0,00	0,00 2.000,00	0,00 2.000,00
C)	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari 17) Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00 2.908,61	0,00 2.000,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00
C)	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari 17) Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 18) Rivalutazioni	0,00 2.908,61 0,00	0,00 2.000,00	0,00 2.000,00
C)	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari 17) Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 18) Rivalutazioni 19) Svalutazioni	0,00 2.908,61 0,00	0,00 2.000,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00
C)	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari 17) Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 18) Rivalutazioni 19) Svalutazioni PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi straordinari 21) Oneri straordinari	0,00 2.908,61 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00
C)	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari 17) Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 18) Rivalutazioni 19) Svalutazioni PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi straordinari	0,00 2.908,61 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00
C)	PRODUZIONE (A - B) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 15) Proventi Finanziari Interessi attivi su depositi bancari 17) Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi ed altri oneri finanziari RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 18) Rivalutazioni 19) Svalutazioni 19) Svalutazioni PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 20) Proventi straordinari 21) Oneri straordinari RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0,00 2.908,61 0,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 2.000,00 0,00 0,00 0,00

I SERVIZI OFFERTI

AREA ANZIANI

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Cosa offre il servizio SAD

L'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente anziano o disabile, che prevede prestazioni socio-assistenziali.

Gli operatori che svolgono l'attività al domicilio si occupano della cura diretta della persona, dando continuità alle attività quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'igiene ambientale e l'espletamento di spese e commissioni che l'utente non è più in grado di svolgere autonomamente.

Viene definita a bassa intensità, ma è chiaro che per l'utente interessato può risultare fondamentale.

La durata dell'intervento è a lungo termine, in genere la sospensione avviene a causa del ricovero definitivo o del decesso dell'utente

Territorio di competenza

SAD: Abbiategrasso, Cassinetta di Lugagnano, Rosate e Albairate (a richiesta nei periodi di ferie della dipendente del comune che opera sul servizio)

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Cosa offre il servizio

Il servizio di consegna pasti pronti al domicilio è un valido sostegno per quelle persone, anziane o disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti. Il pasto confezionato, completo di primo, secondo, contorno, frutta e pane, viene consegnato al domicilio in contenitori appositi, dal lunedì al sabato, anche nei giorni festivi se gli stessi cadono in giorni infrasettimanali

Territorio di competenza

Abbiategrasso

AREA FRAGILITA'

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Cosa offre il servizio

Il servizio ha lo scopo di permettere ai disabili minorenni e maggiorenni, e a tutti coloro che hanno difficoltà di movimento di recarsi presso le sedi lavorative, ai vari centri diurni, ai servizi di N.P.I. e fisioterapia/logopedia.

Territorio di competenza

Abbiategrasso

SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA

Cosa offre il servizio

Il servizio di tutela giuridica ha lo scopo di affiancare persone la cui capacità di agire risulti limitata o del tutto compromessa.

Il servizio offre una gestione pratica di tutte quelle attività quotidiane che la persona tutelata non è più in grado o momentaneamente in grado di volgere in modo autonomo

L'amministratore di sostegno ha l'obbligo di legge di svolgere tutte le funzioni con fedeltà e diligenza, attenendosi alle prescrizioni indicate dal Giudice Tutelare e relazionare allo stesso almeno una volta l'anno.

I tipi di intervento

Il servizio ha una duplice funzione:

gestisce tutte le pratiche amministrative e si pone come interfaccia con le istituzioni (Giudice tutelare, servizi, banca)

svolge un ruolo educativo e di accompagnamento in un percorso individualizzato per la persona in carico, ovviamente a seconda della tipologia di utente (Anziano, disabile ect) il progetto sarà più o meno complesso.

I destinatari

I destinatari del servizio sono tutte le persone maggiorenni non in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi per una menomazione o infermità per la quale il giudice tutela ne dispone, attraverso un decreto di nomina di una figura di fiducia, l'amministrazione di sostegno

Rientrano nella casistica anche tutte quelle persone che non essendo abitualmente inferme si trovino tuttavia in difficoltà a causa dell'età avanzata, della semplicità della loro condizione o perché indebolite dalla dipendenza o dall'uso di sostanze stupefacenti.

La situazione di debolezza deve riguardare una o tutte le aree sotto indicate:

- cura della propria persona
- gestione dei propri interessi (beni mobili e immobili)
- espressione della volontà in ordine a diritti personalissimi (consenso alle cure, accettazione eredità ecc.).

Gli operatori del servizio

L'amministratore di sostegno che di norma è il Sindaco o un suo delegato è supportato nella gestione quotidiana di tutte le pratiche è supportato dall'equipe operativa del servizio composta da due operatori che lavorano in stretta connessione con gli organi amministrativi comunali, i Servizi sociali del comune ed i Servizi specialistici dell'Asl o Azienda Ospedaliera per la gestione di 30 utenti in carico al comune di Abbiategrasso.

<u>Territorio di competenza</u> Comune di Abbiategrasso

SERVIZIO DI SPORTELLO EMERGENZA ABITATIVA

Cosa offre il servizio

Il servizio è uno sportello di ascolto e consulenza che si occupa di ascoltare, valutare e stimolare il nucleo famigliare che accede con una fragilità socio abitativa al fine di condurlo all'autonomia abitativa

Ha inoltre il compito di cercare possibili soluzioni abitative a quella fascia della cittadinanza che si trovi, anche momentaneamente, a forte rischio di marginalità sociale il servizio si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Mappatura e reperimento di unità abitative da collocare nel mercato degli affitti a canone concordato e calmierato e per i nuclei che si trovano in una situazione di disagio abitativo.
- 2) Progettazione e individuazione di nuovi strumenti e politiche volte alla riduzione e alla prevenzione dell'emergenza abitativa
- 3) Ascolto, orientamento personalizzato, tutoring di nuclei famigliari a rischio di vulnerabilità abitativa. 4) Supporto e orientamento ai cittadini per la compilazione dei bandi per le misure di sostegno all'affitto e contrasto all'emergenza abitativa (DGR 6465).

La finalità degli obiettivi proposti è favorire una maggiore consapevolezza della popolazione di Abbiategrasso circa la pluralità delle opportunità abitative presenti sul territorio comunale e dei comuni limitrofi, di cercare soluzioni alternative a quelle che ad oggi si prefigurano per i nuclei a rischio vulnerabilità abitativa, ed infine sperimentare ed individuare nuove progettualità da mettere in campo per alleviare la tensione abitativa ad oggi molto presente sul territorio.

Le principali attività garantite dallo sportello sono:

- Formulazione di abbinamenti tra potenziali inquilini richiedenti e proprietari offerenti.
- Attività di costruzione e ampliamento dell'offerta abitativa
- Attività di mediazione tra inquilino e proprietario
- Mediazione con gli ufficiali giudiziari.
- Mediazione inquilino proprietario

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

AREA MINORI

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro una giusta stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione.

Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico culturali formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato.

Territorio di competenza

Abbiategrasso

SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

Cosa offre il servizio

Il progetto prevede la possibilità di creare percorsi mirati (delineati in modo specifico nel documento in allegato) in collaborazione con aziende i cui titolari si assumono l'impegno di sostenere il processo formativo e di educazione al lavoro dell'adolescente accolto.

I destinatari dell'intervento sono adolescenti in età 15 – 21, che non risultano attualmente frequentare o essere iscritti ad alcun livello di scuola o formazione professionale, né essere occupati in attività di apprendistato, con passato di abbandono scolastico o a rischio di emarginazione e devianza.

E' possibile indirizzare i minori in carico in tre percorsi:

- A. Se in fase di definizione del progetto emerge nell'adolescente il desiderio o l'interesse ad intraprendere un percorso di formazione professionale o di istruzione scolastica, gli operatori del progetto accompagnano tale scelta, andando a presidiare, in termini educativi, le possibili variabili che possono costituire eventuali punti di criticità e ne favoriscono il buon esito, anche in collaborazione con le agenzie formative del territorio.
- B. Se in fase di definizione del progetto individuale emerge il desiderio nell'adolescente ad intraprendere una attività lavorativa, gli operatori lo accompagnano nell'approfondimento di tale scelta, lo informano circa le risorse presenti, mediandone l'accesso (Centro per l'impiego, agenzie interinali,...).
- C. Per alcuni adolescenti ad oggi non risultano applicabili le proposte di cui ai punti A e B, a causa di condizioni personali (fallimenti ripetuti sul piano scolastico, assenza di motivazione, esperienze di devianza,...). Questi richiedono un sostegno individualizzato nella ripresa di fiducia nelle proprie capacità e nella costruzione di una migliore immagine di sé.

Per loro è possibile attivare un percorso di tirocinio presso delle aziende individuate dagli operatori del Progetto "Adulti di fiducia" con l'obiettivo di inserirli successivamente con un contratto di apprendistato o di farli rientrare nel circuito della formazione/istruzione. E' auspicabile una collaborazione con le agenzie educative e formative presenti nel

territorio, anche per la concreta condivisione di risorse ed opportunità.

In alcuni casi il percorso nel progetto coincide con provvedimenti penali di messa alla prova e ne costituisce il fulcro.

Le attività svolte dal servizio sono le seguenti:

L'orientamento, che svolge una duplice funzione: da un lato è uno strumento di conoscenza che permette agli operatori di fare un cammino con i ragazzi che da la possibilità di capirne gli orientamenti e le inclinazioni, di confrontarsi su i modi e gli strumenti con cui affrontano la vita. Dall'altro lato è uno strumento educativo che permette al ragazzo di acquisire cognizioni sul mondo del lavoro come la ricerca lavorativa, le competenze trasversali e specifiche; in particolar modo le competenze relazionali e la capacità di comunicare.

Il **Tirocinio Formativo**, che rimane lo strumento principale del progetto nonostante le contraddizioni e le difficoltà che si incontra nel realizzarli.

Le loro inesperienze, soprattutto sul piano relazionale e umano, sono il vero ostacolo da affrontare; in questo senso l'attività di tutoring a supporto del tirocinio è fondamentale nella funzione di permettere al ragazzo di riflettere ed elaborare le difficoltà, i conflitti e le sconfitte personali.

Sostegno al percorso scolastico

In una realtà come quella attuale, dove la risposta alla crisi economica e lavorativa ha tra i suoi strumenti principali un maggior livello scolastico, riuscire a guidare i ragazzi nella riattivazione di un percorso scolastico è spesso uno dei migliori modi per ottenere una reale autonomia lavorativa dei ragazzi seguiti dal progetto.

Territorio di competenza

Tutti i paesi del distretto Abbiatense

SERVIZIO TUTELA MINORI E COORDINAMENTO

Cosa offre il servizio

Il servizio, attualmente affidato in via sperimentale, è offerto attraverso l'impiego di assistenti sociali e psicologi, ha l'obiettivo di garantire la gestione dei casi al fine di adempiere adeguatamente a tutte le richieste effettuate dall'autorità giudiziaria e dai servizi specialistici competenti.

I destinatari dell'intervento sono nuclei con minori, segnalati al servizio sociale del comune di Abbiategrasso, che presentano situazioni di disagio familiare, sociale, problematiche personali e relazionali rischio di devianza ed emarginazione.

Per un'idonea gestione delle situazioni è infatti indispensabile la collaborazione di uno psicologo che, nell'ambito delle indagini psico-sociali richieste dall'autorità giudiziaria, osservi e valuti gli aspetti di personalità e le dinamiche relazionali dei componenti del nucleo familiare; e svolga tutte quelle attività di specifica competenza psicologica quali valutazione specialistica, psicodiagnostica e psicopedagogica.

Territorio di competenza

Il servizio tutela minori si rivolge ai residenti del comune di Abbiategrasso.

AREA PSICOLOGI

SERVIZIO DI SUPERVISIONE PSICOLOGICA PER I SERVIZI TUTELA MINORI E AFFIDI DISTRETTUALI

Cosa offre il servizio

Il servizio offre incontri di supervisione psicologica rivolta a operatori sociali che operano nei servizi di tutela minori, per un totale di nr. 10 incontri da effettuarsi nel corso dell'anno.

Territorio di competenza

Il distretto Abbiatense

SPORTELLISTICA NELLE SCUOLE

Cosa offre il servizio

Lo sportello si rivolge agli insegnanti (di ruolo e di sostegno), ai genitori e ai ragazzi dei plessi scolastici della scuola di primo grado di Abbiategrasso "Carducci – Correnti":

- 1. Via Legnano
- 2. Via Palestro
- 3. Via Folletta

Lo psicologo scolastico si inserisce in questo panorama offrendo:

In generale: un'opportunità di riflessione trasversale ai diversi ambiti relazionali interni alla scuola e all'incontro scuola-famiglia.

Nello specifico:

- Consulenze agli insegnanti sulle difficoltà educative che incontrano e sui segnali di disagio
 che rilevano, sui rapporti con i genitori, sulle possibili forme di collaborazione tra gli
 insegnanti stessi.
- Consulenze ai genitori a livello di gruppo o individuali riguardanti temi come la qualità
 delle relazioni con i figli e i rapporti con la scuola. L'intervento è volto ad offrire ai
 genitori uno spazio di accoglienza e accettazione, nonché a mettere a disposizione
 conoscenze e strumenti di supporto e sviluppo efficace della loro funzione educativa.
- Un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli alunni. Si rivolge al pre-adolescente e adolescente sano nella sua crisi fisiologica affrontando le domande di cui è portatore (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico), tutto ciò che è attribuibile al malessere esistenziale legato al faticoso processo che porta allo stato adulto.
- Uno spazio gratuito e facilmente accessibile di ascolto a scuola nella quotidianità della vita relazionale dell'adolescente, finalizzato a sostenere chi ne faccia richiesta spontanea

Lo psicologo presente nell'istituto è a disposizione per coloro che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione ed è tenuto al segreto professionale e alla riservatezza dei contenuti emersi in colloquio.

Territorio di competenza

Abbiategrasso, nello specifico i plessi delle scuole medie inferiori presenti sul territorio (sia pubbliche sia private)

Lo sportello si è posto come interfaccia tra la scuola e la rete territoriale dei servizi offerti (NPI, Golgi, Servizi Sociali); è emersa inoltre come funzione fondamentale la possibilità di mediazione comunicativa tra insegnanti, famiglie e ragazzi.

Stante quanto precedentemente riportato l'esperienza dello sportello d'ascolto si è dimostrata utile ed efficace sia nelle gestione delle problematiche scolastiche che di quelle allargate al contesto familiare. L'entusiasmo dei ragazzi e dei docenti rispetto allo spazio d'ascolto sottolinea la necessità che lo stesso venga riproposto negli istituti al fine di garantire una continuità del lavoro svolto dagli operatori durante l'anno scolastico.

Si rileva infine come possibile miglioramento futuro lo stabilire dei colloqui con gli insegnanti antecedenti all'invio dei ragazzi, in modo da favorirne la motivazione e avere maggiore opportunità di scambio sulla situazione di difficoltà.

SERVIZI DISTRETTUALI

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il Servizio Integrazione Lavorativa, nato con la finalità di promuovere, nell'ambito territoriale dell'abbiatense, l'inserimento lavorativo, ai sensi della L.68/99, delle persone in possesso di certificazione attestante una invalidità superiore al 45%, persegue, promuove, gestisce le diverse fasi del processo di integrazione lavorativa attraverso la presa in carico di persone con disabilità e ne promuove l'integrazione sociale mediante azioni di accompagnamento ed interventi che ne realizzino l'inserimento lavorativo.

Attraverso piani d'azione individualizzati, il SIL, in stretta collaborazione con l'azienda ed in un'ottica di mediazione, gestisce il processo di "integrazione" tra la persona invalida ed il contesto produttivo (luogo, ritmi lavorativi, colleghi di lavoro, etc.) formulando specifici percorsi mirati.

A questo scopo, attualmente il Servizio si avvale di alcuni strumenti di mediazione al lavoro quali stage di osservazione ed orientamento, tirocinio lavorativo e borsa-lavoro.

Il S.I.L. opera in rete con i servizi socio-sanitari, le cooperative sociali, le agenzie formative e per il lavoro del territorio.

Il servizio svolge le seguenti prestazioni che vedono il coinvolgimento degli operatori dei servizi segnalanti, dei soggetti disabili e delle aziende e cooperative ospitanti:

- presa in carico dell'utente: colloqui di conoscenza, valutazione delle competenze, consulenza, orientamento, progettazione di un inserimento lavorativo diretto o attraverso l'attivazione di percorsi di mediazione al lavoro;
- reperimento ed abbinamento della risorsa lavorativa più idonea (cooperativa sociale o azienda):
- attivazione percorsi di mediazione al lavoro (stage/tirocinio lavorativo/borsa-lavoro);
- monitoraggio, accompagnamento e valutazione;
- assunzione/proroga/esito negativo;
- follow up periodico e consulenza nel tempo all'azienda ed alla persona in caso di difficoltà.

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto a persone con disabilità (di tipo fisico, intellettivo e/o psichico) residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense.

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il servizio affidi familiari, come previsto dalla legge 184/83 modificata dalla legge 149/01 "diritto del minore ad una famiglia", risponde a situazioni di disagio familiare di minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo" gestendo, in collaborazione con i servizi tutela minori dell'ambito distrettuale dell'abbiatense, un percorso di inserimento del minore per un periodo limitato in un nucleo diverso dalla propria famiglia d'origine.

Il Servizio Affidi familiari, gestito da una psicologa e da un'assistente sociale, si occupa di promuovere azioni di sensibilizzazione e di informazione sull'affido familiare, sostenendo la diffusione di una cultura della responsabilità e dell'accoglienza in tutte le sue forme e potenzialità coinvolgendo le istituzioni pubbliche (enti locali), il privato sociale (cooperative e associazioni che già lavorano sul territorio sul tema dell'affido, parrocchie) e la cittadinanza. Il servizio garantisce nei confronti dei minori segnalati reperimento di una famiglia che li accolga e sostegno della stessa.

Nei confronti degli operatori dei servizi segnalanti attività di consulenza in merito a ipotesi di progetti di affido su minori in carico oltre che un lavoro sinergico e di monitoraggio dell'affido dalla presa in carico del caso fino alla dimissione;

Nei confronti dei Comuni la promozione della cultura dell'accoglienza e dell'affido al fine di coinvolgere le famiglie presenti sul territorio e le organizzazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza.

Nei confronti della famiglie interessate all'affido del territorio attività di informazione sull'affido familiare e di sostegno Accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene su invio del Servizio Sociale del comune di residenza

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto a minori e famiglie residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI E DI PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Cosa offre il servizio

Il servizio offre prestazioni di supporto specialistico nella progettazione sociale al fine della realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano di zona e degli indirizzi del tavolo politico distrettuale riguardanti le seguenti aree di bisogno e tipologie di destinatari - anziani, disabili, minori, stranieri, adulti in difficoltà, in una logica di consolidamento di un sistema di welfare mix su base territoriale nel quale siano valorizzate le specificità dei ruoli e delle competenze tra pubblico e privato non profit.

Il servizio progetta interventi garantendo prestazioni specialistiche nelle attività di seguito elencate:

- predisposizione di strumenti di rilevazione e analisi della domanda sociale espressa dal territorio dell'ambito;
- supporto tecnico nell'individuazione di ipotesi di nuove offerte progettuali/prestazioni socio assistenziali pubbliche/private in risposta ai bisogni emergenti nelle aree minori, anziani, disabili, stranieri, adulti in difficoltà;
- supporto tecnico nello sviluppo dell'area distrettuale relativa al segretariato sociale, all'accesso e alla messa in rete dei servizi;
- promozione della partecipazione del Terzo settore nella realizzazione del PdZ tramite il supporto tecnico agli organismi individuati dal tavolo politico distrettuale;
- messa in rete delle risorse pubbliche e private presenti sul territorio;
- coordinamento dell'attuazione e relativo monitoraggio di progetti/interventi di interesse
 per i comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense attivati dai comuni e/o da altri enti
 pubblici e privati e finanziati da risorse statali/regionali/provinciali e da altri canali di
 finanziamento nelle aree minori e famiglia, disabilità, prevenzione dipendenze, stranieri e
 marginalità sociale;
- gestione dei gruppi di lavoro di area finalizzati a garantire la partecipazione nella realizzazione del Piano di zona.

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

PON E REDDITO DI AUTONOMIA

ASSP ha attivato e gestito un servizio centralizzato per la presa in carico dei nuclei familiari ammessi alla misura del Reddito di Inclusione al fine di dare attuazione all'azione progettuale di potenziamento dei servizi di segretariato e per la presa in carico degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SI.

Tale servizio ha il fine di garantire una presa in carico maggiormente appropriata e nel contempo ridurre il carico di lavoro dei servizi sociali comunali rispetto all'attività di progettazione individualizzata. Consente inoltre di promuovere l'incremento di omogeneità degli interventi attivati in favore delle famiglie ammesse al misura SIA-REI, per le quali venga chiesta all'Ambito una presa in carico centralizzata.

ASSP ha pertanto attivato un "Servizio centralizzato REI", individuando due operatori con profilo socio assistenziale (Assistente sociale) con la funzione di occuparsi della presa in carico degli utenti ammessi alla misura SIA - REI. E' stata prevista una figura di coordinamento (Assistente sociale) delle

attività di rete tra servizio sociale centralizzato, i servizi sociali comunali, Enti accreditati per le politiche attive del Lavoro ed altri enti specialistici coinvolti.

Le due assistenti sociali si sono suddivise, come competenza, i quindici comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatense, al fine di poter ottimizzare la presa in carico e i rapporti con gli assistenti sociali comunali, che raccolgono le domande.

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

SERVIZI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Cosa offre il servizio

Sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto ed orientamento è rivolto a studenti, insegnanti e genitori per la promozione del benessere e il potenziamento dei fattori protettivi, nonché la prevenzione del disagio e un precoce intervento sui segnali di rischio

Saranno previste aperture settimanali negli istituti scolastici delle scuole superiori con sede in Abbiategrasso (Bachelet-Pascal, Alesssandrini -Lombardini, Fondazione Clerici)

Cicli di Incontri Tematici sui temi della prevenzione nelle scuole Secondarie di Primo Grado:

Verranno programmati per l'anno scolastico cicli di incontri nelle classi sui temi legati alle fasi della crescita, alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, al fenomeno del bullismo e alle diverse dipendenze, condotti da professionisti in grado di proporre metodi interattivi e partecipativi ai gruppi classe.

Gli incontri tematici proposti nelle Scuole Secondarie di Primo Grado saranno mirati ad accompagnare i giovani nel percorso di crescita all'interno della scuola.

La programmazione degli interventi sarà il risultato del confronto e della consultazione con gli insegnanti e le dirigenze, per individuare in modo congiunto le tematiche di particolare rilievo da proporre alle classi.

I temi che presumibilmente verranno affrontati riguarderanno:

- Bullismo
- Affettività
- Dipendenze (da sostanze e altre dipendenze..)
- Sessualità
- Gestione delle emozioni
- Life skills
- Relazione con i pari e la famiglia
- Altre tematiche emerse dal confronto con i ragazzi

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

SPORTELLO DONNA

Cosa offre il servizio

Lo sportello Donna offre attività di accoglienza, informazione, orientamento e sostegno a favore delle donne residenti nei quindici comuni dell'Ambito di Abbiategrasso, che vivono situazioni di disagio psicologico (derivante ad esempio da solitudine, maltrattamento, violenza fisica e/o psicologica...) o sociale (derivante ad esempio da disoccupazione, deprivazione economica, problemi abitativi ...).

Finalità generale del servizio sarà favorire pari opportunità tra uomo e donna, con particolare riferimento alla promozione del benessere femminile attraverso la valorizzazione di esperienze, competenze e valori delle donne del territorio

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

SPORTELLO STRANIERI E SPORTELLO ASSISTENTI BADANTI

Cosa offre il servizio

Sportello di consulenza per stranieri

Lo sportello stranieri offre attività di informazione e consulenza per favorire l'integrazione delle persone straniere in merito alle tematiche relative alla regolare permanenza in Italia e supporto nei relativi percorsi burocratici.

Sportello assistenti familiari

Lo sportello assistenti familiari è volto a favorire la permanenza al domicilio di persone in condizione di non autosufficienza supportando le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare, e a promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri qualificati per i servizi di cura alla persona, mediante attività di informazione, accompagnamento, matching e orientamento ai servizi offerti dal territorio.

Obiettivo è un'attività di informazione, accompagnamento e matching volto a supportare le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare e promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri qualificati per i servizi di cura alla persona. (è prevista un'apertura settimanale dedicata nella sede di Abbiategrasso).

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

AREA FORMAZIONE

FORMAZIONE PROFESSIONALE "Centro di Formazione Professionale Leonardo Da Vinci"

Cosa offre il servizio

Con il passaggio dell'istituto alla gestione ASSP è stata chiesta una ristrutturazione della scuola attraverso la promozione di nuovi corsi di formazione che, insieme a quelli storici già attivi, siano in grado di rilanciare il Civico e dare un'offerta formativa più ampia e di vario genere sia alla cittadinanza sia alle aziende del territorio

L'Azienda nel rispetto della normativa vigente e dello statuto, e per tutta la durata della gestione del servizio, svolge i seguenti compiti:

- 1. Il coordinamento dei livelli organizzativi dei servizi erogati, rispetto a tutte le necessità gestionali e di funzionamento;
- 2. Programmazione e gestione delle risorse economiche derivanti dai diversi canali di finanziamento (Regione, Provincia, Comune, utenza, ecc..);
- 3. Attuazione di progetti formativi relativamente a
- a) percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;
- b) percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue una certificazione corrispondente al IV livello europeo; in tale ambito si attivano i percorsi del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, di durata annuale, biennale o, nel quadro di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, anche triennale;
- c) corso annuale destinato a coloro che sono in possesso della certificazione conseguita a conclusione del quarto anno di cui alla lettera a), realizzato di intesa con le università, con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'accesso all'università, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica.
- d) attività formative cui conseguono attestati di competenza riconducibili a:
 - specializzazione professionale;
 - formazione continua;

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense

AREA SEGRETARIATO SOCIALE

Cosa offre il servizio

Il Segretariato sociale svolge i seguenti interventi:

accoglienza della domanda mediante lo strumento del colloquio;

valutazione e eventuale approfondimento anche eventualmente mediante lo strumento della visita domiciliare;

rinvio ad altri servizi specialistici o più appropriati a rispondere al bisogno;

presa in carico della situazione, mediante attivazione di interventi sociali (contributi economici, servizio di assistenza domiciliare, erogazione pasto...) o segnalazione a servizi di secondo livello (Servizio Integrazione Lavorativa, Servizio Adulti di fiducia...);

partecipazione all'equipe con operatori Asl per la valutazione multidimensionale di soggetti fragili.

Territorio di competenza

Comuni di:

- Albairate
- Besate (dal 01/01/2019)
- Calvignasco
- Cassinetta
- Cisliano
- Gudo Visconti
- Morimondo
- Motta Visconti
- Ozzero
- Rosate
- Vermezzo
- Zelo Surrigone

AREA SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

<u>Servizio di post-scuola rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e di pre e post-scuola rivolto ai bambini della Scuola Primaria:</u>

Cosa offre il servizio

I servizi di pre e post-scuola sono servizi integrativi scolastici che favoriscono il diritto allo studio in quanto facilitano la frequenza scolastica. Sono offerti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria i cui genitori prestano attività lavorativa in un orario di lavoro articolato tra le ore 7,30 e le ore 17,30. Una delle finalità dei servizi di pre e post-scuola è quella di permettere ai bambini di essere accolti a scuola prima dell'orario scolastico e di essere custoditi anche dopo il termine delle lezioni.

Questi servizi non garantiscono solo l'assistenza agli alunni, ma offrono momenti di accoglienza e di intrattenimento nell'intento di rendere più gradevole la loro permanenza all'interno della scuola per un periodo così prolungato.

Il <u>pre-scuola</u> si pone come servizio prettamente di accoglienza e si propone i seguenti objettivi;

o assistere e sorvegliare i bambini in un clima di completa accettazione, di rassicurazione e di tranquillità prima dell'inizio delle lezioni;

- o favorire un ambiente tranquillo per la lettura o per il ripasso delle lezioni;
- o offrire opportunità di giochi di gruppo ed individuale.

Il <u>post-scuola</u> si presenta come momento conclusivo della giornata scolastica e si propone i seguenti obiettivi:

- o favorire lo scarico delle tensioni attraverso giochi di movimento e giochi di gruppo;
- o aiutare il processo di ricongiungimento con le famiglie mediante il colloquio cordiale e sereno con i bambini nel momento dell'attesa.

Territorio di competenza

Le scuole abbiatensi, più in dettaglio:

Post scuola infanzia:

- 1. Scuola dell'Infanzia di Viale Papa Giovanni XXIII;
- 2. Scuola dell'Infanzia di Via Cristoforo Colombo:
- 3. Scuola dell'Infanzia di Via Duccio Galimberti;

Pre / post scuola primaria:

- 4. Scuola Primaria di Viale Serafino dell'Uomo;
- **5.** Scuola Primaria di Via Cristoforo Colombo:
- 6. Scuola Primaria di Via Fratelli di Dio:

Integrazione scolastica bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie

Cosa offre il servizio

Bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali

Il servizio è rivolto ai bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali. Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale comunale.

L'intervento è mirato all'integrazione, alla socialità, all'acquisizione delle autonomie e degli apprendimenti, compatibilmente con le caratteristiche del deficit di cui i soggetti sono portatori e con gli obbiettivi definiti dai competenti servizi sanitari.

alunni disabili frequentanti gli altri gradi di scuola

. Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale di sostegno statale.

Le prestazioni di servizio vengono qui di seguito indicativamente specificate:

- a. assistenza all'alunno disabile attraverso il concorso dell'azione dell'operatore con l'insegnante di sostegno e l'insegnante curriculare per la realizzazione del progetto educativo;
- cooperazione con gli insegnanti nei programmi di integrazione scolastica e di socializzazione e nella promozione di una attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa:
- c. assistenza nello svolgimento di attività ludico educative programmate dal collegio dei docenti;

- d. assistenza durante momenti di vita extrascolastica organizzati nell'ambito delle attività scolastiche;
- e. prevenzione di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro e di terzi;
- f. eventuale assistenza nella fase della consumazione del pasto.

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto ad un'utenza composta da alunni disabili residenti ad Abbiategrasso e frequentanti le scuole dell'infanzia e le primarie e secondarie di primo e secondo grado della città e del territorio limitrofo

Gestione dei CRE (Centri Ricreativi Estivi) per i bambini della scuola dell'infanzia (fascia d'età: 3 – 6 anni).

Il servizio denominato "Centri Ricreativi Estivi" (CRE) è un servizio ludico/educativo, a carattere integrativo, finalizzato a fornire, durante il periodo estivo, ai bambini dai 3 ai 6 anni, proposte di attività ed esperienze di vita comunitaria che ne favoriscano la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, supportando così le famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno necessità di affidare in sicurezza i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate.

La gestione completa dei CRE comprende l'attività ludico/educativa ed i servizi di custodia, sorveglianza e pulizia dei locali e degli spazi esterni.

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 10.02.2020 con Delibera n. 02

Il Presidente del CAA

